



COMUNE di CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

P.zza Principe di Napoli n. 5 – 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PARTENZA

IV AREA

Prot. N. 22619

Lì, 27/10/2015

Servizio Urbanistica

del 27 OTT. 2015

ORDINANZA N° 121 DEL 27 OTT. 2015

OGGETTO: Demolizione e ripristino dello stato dei luoghi per realizzazione di tettoia precaria di lamiera coibentata sorrette da n. 13 putrelle in ferro trasversali e da n. 3 putrelle in ferro longitudinali, poggianti sul lato prospettico su tre pilastri in tufo legati con malta 50x50 cm in parte intonacati e sul lato strada e lato posteriore su muro di recinzione in tufo, presso l'immobile distinto in catasto al fg. 41 p.la 194 delimitante la proprietà a ridosso della strada comunale n. 23 in agro di Castellaneta.

IL DIRIGENTE IV AREA

Vista l'ordinanza dirigenziale n. 50 del 19/4/2010 emessa a carico del Sig. Di Cea Vito, nato a Castellaneta il 28/3/40 ed ivi residente alla Via Daunia s.n.c., per la sospensione dei lavori in oggetto indicati;

vista la denuncia di inizio attività presentata in data 01/6/2010 prot. n. 13929 dal predetto Sig. Di Cea Vito, per la sanatoria delle opere oggetto dell'ordinanza n. 50 del 19/4/2010, su cui è stato espresso parere contrario da parte del Capo Servizio Urbanistica in data 21/6/2010;

vista la nota del 28/6/2010 prot. n. 16488, notificata alla parte in data 01/7/2010, con cui è stato comunicato il parere contrario all'esecutività della D.I.A. in sanatoria del 01/6/2010 prot. n.ro 13929;

vista la comunicazione di avvio del procedimento del 24/9/15 prot. n. 21815, notificata in data 01/10/15, per la demolizione ed il ripristino delle opere abusive di cui in oggetto;

viste le controdeduzioni presentate in data 15/10/2015 prot. n. 23607;

ritenuto le stesse non esaustive, rispetto al parere contrario espresso sulla D.I.A. in sanatoria del 01/6/2010 prot. n. 13929, e che, pertanto, lo stesso si ritiene confermato poiché *“l'intervento realizzato abusivamente contrastava e contrasta con quanto prescritto dalle N.T.A. del vigente P.d.F.”*;

considerato che si rende necessario emettere provvedimento finalizzato alla demolizione delle opere di che trattasi con ripristino dello stato dei luoghi;

visto il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001,

visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267,

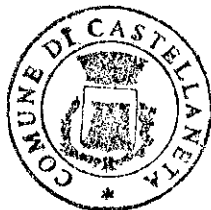
ORDINA

al Sig. Di Cea Vito, nato a Castellaneta il 28/3/40 ed ivi residente alla Via Daunia s.n.c., in qualità di responsabile dell'abuso edilizio eseguito presso l'immobile di proprietà sito in agro di Castellaneta e distinto in catasto al fg. 41 p.lla 194, entro e non oltre sessanta giorni a far data dalla notifica della presente, la demolizione con ripristino dello stato dei luoghi delle opere abusivamente realizzate e consistenti in: *"tettoia precaria di lamiera coibentate sorrette da n. 13 putrelle in ferro trasversali e da n. 3 putrelle in ferro longitudinali, poggianti sul lato prospettico su tre pilastri in tufo legati con malta 50x50 cm in parte intonacati e sul lato strada e lato posteriore su muro di recinzione in tufo"*, significando, che, in difetto, si procederà secondo le leggi vigenti in materia urbanistica.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato dell'osservanza della presente ordinanza, mentre il Messo Notificatore è incaricato per la notifica.

Ai sensi della legge n° 241/90, il responsabile del procedimento è lo scrivente.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 - 1° comma - della legge 6 dicembre 1971 n° 1034, ricorso dinanzi al T.A.R. Puglia competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.



IL DIRIGENTE IV AREA
(Arch. Aldo Caforio)